

# L'AQUILONE SOCIETA'COOPERATIVA SOCIALE

## Bilancio di esercizio al 31-12-2020

Dati anagrafici	
Sede in	VIA LUCA DA PENNE N.3 NAPOLI NA
Codice Fiscale	05810690635
Numero Rea	NA 469436
P.I.	07528090637
Capitale Sociale Euro	6.446 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' COOPERATIVA
Settore di attività prevalente (ATECO)	872000
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	A116630

## Stato patrimoniale

	31-12-2020	31-12-2019
<b>Stato patrimoniale</b>		
<b>Attivo</b>		
<b>B) Immobilizzazioni</b>		
I - Immobilizzazioni immateriali	29.128	36.706
II - Immobilizzazioni materiali	18.231	26.885
III - Immobilizzazioni finanziarie	16.455	16.455
<b>Totale immobilizzazioni (B)</b>	<b>63.814</b>	<b>80.046</b>
<b>C) Attivo circolante</b>		
<b>II - Crediti</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	769.906	824.691
esigibili oltre l'esercizio successivo	7.970	37.342
<b>Totale crediti</b>	<b>777.876</b>	<b>862.033</b>
<b>IV - Disponibilità liquide</b>	<b>148.828</b>	<b>49.407</b>
<b>Totale attivo circolante (C)</b>	<b>926.704</b>	<b>911.440</b>
<b>Totale attivo</b>	<b>990.518</b>	<b>991.486</b>
<b>Passivo</b>		
<b>A) Patrimonio netto</b>		
I - Capitale	6.446	6.446
IV - Riserva legale	196.100	185.953
VI - Altre riserve	124.246	101.585
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	118.457	33.823
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>445.249</b>	<b>327.807</b>
<b>C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato</b>	<b>579</b>	<b>10.094</b>
<b>D) Debiti</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	544.690	653.585
<b>Totale debiti</b>	<b>544.690</b>	<b>653.585</b>
<b>Totale passivo</b>	<b>990.518</b>	<b>991.486</b>

## Conto economico

	31-12-2020	31-12-2019
<b>Conto economico</b>		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.374.960	1.234.883
5) altri ricavi e proventi		
altri	2.905	6.064
Totale altri ricavi e proventi	2.905	6.064
Totale valore della produzione	1.377.865	1.240.947
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	63.311	57.538
7) per servizi	320.166	324.512
8) per godimento di beni di terzi	80.000	81.000
9) per il personale		
a) salari e stipendi	523.388	492.416
b) oneri sociali	129.488	136.021
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	47.010	57.950
c) trattamento di fine rapporto	36.480	33.223
e) altri costi	10.530	24.727
Totale costi per il personale	699.886	686.387
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	18.532	13.114
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	8.578	3.681
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	9.954	9.433
Totale ammortamenti e svalutazioni	18.532	13.114
14) oneri diversi di gestione	47.862	23.002
Totale costi della produzione	1.229.757	1.185.553
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	148.108	55.394
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	5	5
Totale proventi diversi dai precedenti	5	5
Totale altri proventi finanziari	5	5
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	15.781	21.576
Totale interessi e altri oneri finanziari	15.781	21.576
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(15.776)	(21.571)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	132.332	33.823
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	13.875	-
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	13.875	-
21) Utile (perdita) dell'esercizio	118.457	33.823

# Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2020

## Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2020.

Il bilancio viene redatto in forma abbreviata in quanto non sono stati superati, per due esercizi consecutivi, i limiti previsti dall'art. 2435-bis del codice civile.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Nel presente documento verranno inoltre fornite le informazioni richieste dai numeri 3 e 4 dell'art. 2428 c.c., in quanto, come consentito dall'art. 2435-bis del codice civile, non è stata redatta la relazione sulla gestione.

Il presente bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2020 evidenzia un risultato di esercizio di euro 118.457

### **Redazione del bilancio**

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, 3° comma del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

## **Principi di redazione**

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis C.C., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

La valutazione degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività è avvenuta separatamente, per evitare che i plusvalori di alcuni elementi possano compensare i minusvalori di altri.

### **Struttura e contenuto del prospetto di bilancio**

Lo stato patrimoniale, il conto economico e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del c.c.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

## **Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile**

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile.

## **Cambiamenti di principi contabili**

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art.2423-bis c.2 del codice civile.

## **Problematiche di comparabilità e di adattamento**

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

## **Criteri di valutazione applicati**

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'articolo 2427 c. 1 n. 1 del c.c. si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art.2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

### **Immobilizzazioni immateriali**

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

L'ammortamento è stato operato in quote costanti, al fine di assicurare una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto.

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

L'ammortamento è stato operato in quote costanti, al fine di assicurare una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto.

La società applica la disciplina del costo ammortizzato e dell'attualizzazione. Peraltro per le immobilizzazioni immateriali per le quali è previsto un pagamento differito a condizioni diverse rispetto a quelle normalmente praticate sul mercato, per operazioni simili o equiparabili, l'iscrizione in bilancio è avvenuta al valore attuale dei futuri pagamenti contrattuali determinato ai sensi dell'OIC 19 più gli oneri accessori.

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

### **Beni immateriali**

I beni immateriali sono rilevati al costo di acquisto comprendente anche i costi accessori e sono ammortizzati entro il limite legale o contrattuale previsto per gli stessi.

### **Immobilizzazioni materiali**

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile.

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile.

La società applica la disciplina del costo ammortizzato e dell'attualizzazione. Peraltro per i cespiti per i quali è previsto un pagamento differito a condizioni diverse rispetto a quelle normalmente praticate sul mercato, per operazioni similari o equiparabili, l'iscrizione in bilancio è avvenuta al valore attuale dei futuri pagamenti contrattuali determinato ai sensi dell'OIC 19 più gli oneri accessori.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

## **Immobilizzazioni finanziarie**

### *Partecipazioni*

Tutte le partecipazioni iscritte in bilancio sono state valutate con il metodo del costo, dove per costo s'intende l'onere sostenuto per l'acquisto, indipendentemente dalle modalità di pagamento, comprensivo degli eventuali oneri accessori (commissioni e spese bancarie, bolli, intermediazione bancaria, ecc.).

### *Crediti*

I crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie sono stati valutati al presumibile valore di realizzo avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis c.c.; l'adeguamento a tale valore è stato effettuato mediante stanziamento di un fondo svalutazione crediti.

### *Strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati*

Gli strumenti finanziari derivati attivi si riferiscono a strumenti di copertura dei flussi finanziari o del fair value di una attività immobilizzata. Gli stessi sono stati valutati al fair value ai sensi dell'art. 2426 c.1 n.11 bis c.c. e le variazioni positive o negative dei fair value tra due esercizi sono rispettivamente rilevati nelle apposite voci di conto economico "D.18.d - Rivalutazioni di strumenti finanziari derivati" e "D.19.d - Svalutazioni di strumenti finanziari derivati", ad eccezioni delle variazioni dei derivati di copertura di flussi finanziari per i quali è prevista la contabilizzazione nella voce di patrimonio netto "VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi". Per quanto riguarda la modalità di determinazione del fair value, lo stesso è stato determinato secondo il valore di mercato poiché è stato possibile individuare facilmente un mercato attivo.

## **Operazioni di locazione finanziaria**

I beni acquisiti in locazione finanziaria sono contabilmente rappresentati, come previsto dal Legislatore, secondo il metodo patrimoniale con la rilevazione dei canoni leasing tra i costi di esercizio.

## **Crediti iscritti nell'attivo circolante**

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati valutati al presumibile valore di realizzo avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis c.c.

## **Disponibilità liquide**

Le disponibilità liquide sono valutate con i seguenti criteri:

- denaro, al valore nominale;
- depositi bancari e assegni in cassa, al presumibile valore di realizzo. Nel caso specifico, il valore di realizzo coincide con il valore nominale.

## **Patrimonio netto**

Le voci sono espresse in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

**Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato**

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

**Debiti**

I debiti sono stati esposti in bilancio al valore nominale, avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis c.c.

**Altre informazioni****Operazioni con obbligo di retrocessione a termine**

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

## Nota integrativa abbreviata, attivo

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

### **Immobilizzazioni**

#### Movimenti delle immobilizzazioni

Nel presente paragrafo della nota integrativa si analizzano i movimenti riguardanti le immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie.

Per ciascuna voce delle immobilizzazioni è stato specificato:

- il costo storico;
- le precedenti rivalutazioni, svalutazioni ed ammortamenti delle immobilizzazioni esistenti all'inizio dell'esercizio;
- le acquisizioni, gli spostamenti da una voce ad un'altra, le alienazioni e le eliminazioni avvenute nell'esercizio;
- le rivalutazioni, le svalutazioni e gli ammortamenti effettuati nell'esercizio;

la consistenza finale dell'immobilizzazione.

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
<b>Valore di inizio esercizio</b>				
<b>Costo</b>	43.962	82.226	16.455	142.643
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	7.256	55.341		62.597
<b>Valore di bilancio</b>	36.706	26.885	16.455	80.046
<b>Variazioni nell'esercizio</b>				
<b>Ammortamento dell'esercizio</b>	7.578	8.654		16.232
<b>Totale variazioni</b>	(7.578)	(8.654)	-	(16.232)
<b>Valore di fine esercizio</b>				
<b>Costo</b>	43.962	82.226	16.455	142.643
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	14.834	63.995		78.829
<b>Valore di bilancio</b>	29.128	18.231	16.455	63.814

#### Operazioni di locazione finanziaria

La società alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

### **Attivo circolante**

L'attivo circolante raggruppa, sotto la lettera C , le seguenti sottoclassi della sezione Attivo dello Stato Patrimoniale:

- Rimanenze
- Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita
- Crediti
- Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni
- Disponibilità liquide

L'ammontare dell'attivo circolante al 31/12/2020 è pari ad € 926.704. Rispetto al passato esercizio ha subito una variazione in aumento pari ad € 15.264.

Di seguito sono forniti i dettagli relativi a ciascuna sottoclasse iscritta nel presente bilancio.

## Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti sono iscritti nella sottoclasse C.II per l'importo complessivo di € 777.876. Rispetto al passato esercizio hanno subito una variazione in diminuzione pari ad € 84.157. La classificazione dei crediti nell'attivo circolante è effettuata secondo il criterio di destinazione degli stessi rispetto all'attività ordinaria di gestione.

### **Altri crediti**

Gli altri crediti iscritti in bilancio sono esposti al valore nominale, che coincide con il presumibile valore di realizzazione.

### **Interessi di mora**

Con riguardo ai crediti commerciali i cui pagamenti risultano ritardati rispetto alla scadenza contrattuale, si precisa che sono stati rilevati i relativi interessi di mora previsti dalla legge nella voce C.16 "altri proventi finanziari" lettera d) per € 5.

### **Disponibilità liquide**

Le disponibilità liquide, esposte nella sezione attivo dello stato patrimoniale alla sottoclasse C.IV per € 148.828, corrispondono alle giacenze sui conti correnti intrattenuti presso le banche e alle liquidità esistenti nelle casse sociali alla chiusura dell'esercizio e sono state valutate al valore nominale.

Rispetto al passato esercizio la sottoclasse C.IV disponibilità liquide ha subito una variazione in aumento pari ad € 99.421.

## **Oneri finanziari capitalizzati**

Nel corso dell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari a valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale

## **Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto**

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

### **Patrimonio netto**

Il patrimonio netto è la differenza tra le attività e le passività di bilancio. Le voci del patrimonio netto sono iscritte nel passivo dello Stato patrimoniale alla classe A "Patrimonio netto" con la seguente classificazione:

I - Capitale

II - Riserva da soprapprezzo delle azioni

III - Riserve di rivalutazione

IV - Riserva legale

V - Riserve statutarie

VI - Altre riserve, distintamente indicate

VII - Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi

VIII - Utili (perdite) portati a nuovo

IX - Utile (perdita) dell'esercizio

Perdita ripianata

X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio

Il patrimonio netto ammonta a € 445.249 ed evidenzia una variazione in aumento di euro 117.442.

Le riserve del patrimonio netto possono essere utilizzate per diverse operazioni a seconda dei loro vincoli e della loro natura.

La nozione di distribuibilità della riserva può non coincidere con quella di disponibilità. La disponibilità riguarda la possibilità di utilizzazione della riserva (ad esempio per aumenti gratuiti di capitale), la distribuibilità riguarda invece la possibilità di erogazione ai soci (ad esempio sotto forma di dividendo) di somme prelevabili in tutto o in parte dalla relativa riserva. Pertanto, disponibilità e distribuibilità possono coesistere o meno.

#### Variazioni della riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

#### **Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi**

Non sono in corso operazioni aventi ad oggetto strumenti derivati con finalità di copertura di flussi finanziari, pertanto non è presente nel patrimonio aziendale alcuna Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi.

#### **Riserva da arrotondamento all'unità di euro**

Al solo fine di consentire la quadratura dello Stato patrimoniale, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2020 è stata iscritta nella sottoclasse "VI - Altre riserve" una Riserva da arrotondamento pari a euro 1.

#### **Fondi per rischi e oneri**

Nel bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2020 non sono presenti strumenti finanziari derivati passivi, né sono stati scorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi i requisiti di derivati.

#### **Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato**

##### **CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO**

Il trattamento di fine rapporto rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità alla legge e al contratto di lavoro vigente, ai sensi dell'art. 2120 C. C..

Costituisce onere retributivo certo iscritto in ciascun esercizio con il criterio della competenza economica.

Ai sensi della L. 27 dicembre 2006, n. 296 (Legge Finanziaria 2007):

Ø le quote di TFR maturate fino al 31 dicembre 2006 sono rimaste in azienda;

Ø le quote di TFR maturate a partire dal 1° gennaio 2007, a scelta del dipendente, sono state destinate a forme di previdenza complementare o sono state mantenute in azienda, la quale provvede periodicamente a trasferire le quote di TFR al Fondo di Tesoreria, gestito dall'INPS.

Si evidenzia che nella classe C del passivo sono state rilevate le quote mantenute in azienda e/o destinate a forme di previdenza complementare, al netto dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del T.F.R., per euro 579.

Il relativo accantonamento è effettuato nel Conto economico alla sotto-voce B.9 c) per euro 36.480.

Pertanto, la passività per trattamento fine rapporto corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio al netto degli acconti erogati ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

## Debiti

I debiti rappresentano obbligazioni a pagare nei confronti di finanziatori, fornitori e altri soggetti ammontari fissi o determinabili di disponibilità liquide, o di beni/servizi aventi un valore equivalente.

I debiti originati da acquisti di beni e di servizi sono rilevati in base al principio della competenza poiché il processo produttivo dei beni o dei servizi è stato completato e si è verificato:

- per i beni, il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà;
- per i servizi, l'ultimazione della prestazione ricevuta.

I debiti originatisi per ragioni diverse dallo scambio di beni e servizi (ad esempio per operazioni di finanziamento) sono stati iscritti in bilancio solo al sorgere dell'obbligazione della società al pagamento verso la controparte.

Poiché la società si è avvalsa della facoltà di non valutare i debiti con il criterio del costo ammortizzato, la loro rilevazione iniziale è stata effettuata al valore nominale al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi. Successivamente, al predetto valore, si sono aggiunti gli interessi passivi calcolati al tasso di interesse nominale e sono stati dedotti i pagamenti per capitale e interessi.

Come richiesto dall'art. 2424 del codice civile, i debiti sono stati suddivisi, in base alla scadenza, tra debiti esigibili entro ed oltre l'esercizio successivo.

L'importo dei debiti è collocato nella sezione "passivo" dello Stato patrimoniale alla classe "D" per complessivi euro 544.690.

Rispetto al passato esercizio, ha subito una variazione in diminuzione pari a € 108.895.

### Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427 c.1 n.6 del codice civile, si attesta che non esistono debiti di durata superiore a cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
<b>Ammontare</b>	544.690	544.690

## **Nota integrativa abbreviata, conto economico**

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

## **Valore della produzione**

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi e ammontano ad euro 1.374.960

I ricavi non finanziari riguardanti l'attività accessoria sono stati iscritti alla voce A.5) ed ammontano ad € 2.905.

## **Costi della produzione**

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Nel complesso, i costi della produzione di competenza dell'esercizio in commento ammontano a € 1.229.757.

## **Proventi e oneri finanziari**

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

## **Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali**

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

## **Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate**

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali; le imposte relative ad esercizi precedenti includono le imposte dirette di esercizi precedenti, comprensive di interessi e sanzioni e sono inoltre riferite alla differenza positiva (o negativa) tra l'ammontare dovuto a seguito della definizione di un contenzioso o di un accertamento rispetto al valore del fondo accantonato in esercizi precedenti. Le imposte differite e le imposte anticipate, infine, riguardano componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

**Imposte differite e anticipate**

Nel conto economico non è stato effettuato alcuno stanziamento per le imposte differite attive e passive, in quanto non esistono differenze temporanee tra onere fiscale da bilancio ed onere fiscale teorico.

## **Nota integrativa abbreviata, altre informazioni**

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

### **Dati sull'occupazione**

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

	Numero medio
Dirigenti	2
Impiegati	2
Altri dipendenti	20
<b>Totale Dipendenti</b>	<b>24</b>

La variazione del numero di dipendenti evidenziata rispetto all'esercizio precedente può essere illustrata come segue:

- si è proceduto all'assunzione di n. 2 addetti nel settore amministrativo, in seguito alle iniziative di investimento precedentemente pianificate (in base agli obiettivi di crescita prefissati).

### **Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto**

La società non ha deliberato compensi, né esistono anticipazioni e crediti, a favore dell'organo amministrativo. Inoltre la stessa non ha assunto impegni per conto di tale organo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

### **Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale**

Non esistono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

### **Informazioni sulle operazioni con parti correlate**

Ai fini di quanto disposto dalla normativa vigente, nel corso dell'esercizio non sono state effettuate operazioni con parti correlate.

### **Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale**

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

### **Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio**

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, non si segnalano fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio che abbiano inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico.

### **Imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata**

Non esiste la fattispecie di cui all'art. 2427 n. 22-sexies del codice civile.

## Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

## Azioni proprie e di società controllanti

Si attesta che la società non è soggetta al vincolo di controllo da parte di alcuna società o gruppo societario.

## Informazioni relative alle cooperative

Si riportano di seguito le informazioni richieste per le società cooperative a mutualità prevalente.

La nostra cooperativa si propone l'obiettivo di perseguire lo scopo mutualistico svolgendo la propria attività non soltanto a favore dei soci, ma anche a favore di terzi. L'art. 2513 del codice civile definisce i criteri per l'accertamento della condizione di prevalenza dell'attività mutualistica sul totale delle attività esercitate; le informazioni richieste dal suddetto articolo vengono qui di seguito riportate:

Conto economico	Importo in bilancio	di cui verso soci	% riferibile ai soci	Condizioni di prevalenza
A.1- Ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.374.960	-	-	ininfluente
B.6- Costi per materie prime sussidiarie, di consumo e di merci	63.311	-	-	ininfluente
B.7- Costi per servizi	320.166	62.099	19,40%	
B.9- Costi per il personale	699.886	459.341	65,63%	

Si precisa che la società rispetta i requisiti di cui all'art. 2514 c.c. e che non trova applicazione l'art. 2512 c.c. in quanto cooperativa sociale.

## Informazioni ex art. 2513 del Codice Civile

### COOPERATIVE: MUTUALITA' PREVALENTE

La cooperativa è iscritta nell'Albo nazionale delle società Cooperative al numero A116630 nella sezione A Cooperative a Mutualità Prevalente di diritto di cui agli art. 111 - septies, 111 - undecies e 223 - terdecies, comma 1 disp. att. c.c. - categoria: Cooperative sociali.

SCHEDA DI CONTROLLO PER LA VERIFICA DELLA PREVALENZA AI SENSI dell'art. 2513 c.c.

Bilancio Chiuso al: 31.12.2020

1) attività svolta prevalentemente in favore dei soci

Ricavi delle vendite e delle prestazioni = A1 verso soci = 0% X

Totale A1 = 0

2) attività svolta prevalentemente avvalendosi delle prestazioni dei soci

Costo del lavoro = B9 verso soci = 65,63% Y

Totale B9 = 699.886

3) attività svolta prevalentemente avvalendosi degli apporti dei soci

Costo dei beni conferiti = B6 conferiti dai soci = 0% W

Totale B6 = 0

Costo delle prestazioni di servizi ricevuti = B7 ricevuti dai soci = 19,40% K

Totale B7 = 320.166

4) attività svolta realizzando contestualmente più tipi di scambio mutualistico

Determinazione dell'eventuale media ponderata per la condizione di prevalenza:

$$(A1*X\%)+(B9*Y\%)+(B6*W\%)+(B7*K\%): A1+ B9 + B6 + B7= 52\% Z$$

Si può pertanto affermare che la condizione oggettiva di prevalenza è raggiunta in quanto il risultato finale è maggiore del 50%.

Procedure di ammissione e carattere aperto della Società (art. 2528, ultimo comma C.C.)

Si precisa che nel corso dell'esercizio 2020 non sono stati ammessi nuovi soci.

Recesso e liquidazione quota soci (art. 2532 - art. 2535 C.C.)

Si precisa inoltre che nel corso del 2020 non si sono registrate dimissioni di soci.

Criteri seguiti nella gestione sociale (art. 2545 C.C.)

Ai sensi dell'art. 2519 del c.c. alla nostra cooperativa si applicano, in quanto compatibili, le disposizioni sulle società a responsabilità limitata.

Ai sensi dell'art. 2545 c.c. si precisa che i criteri seguiti nella gestione sociale per il conseguimento degli scopi statutari sono improntati ai principi della massima trasparenza, veridicità ed economicità il tutto in conformità con il carattere mutualistico della società cooperativa e nel rispetto assoluto degli obblighi sociali inoltre per completezza d'informazione si segnala quanto segue:

Attualmente la cooperativa opera in due realtà operative: "Residenza Aquilone" con venti posti letto e "Villa Carolina" con sedici posti letto Comunità terapeutiche a Solopaca. Le due comunità offrono percorsi terapeutici mediante laboratori riabilitativi che utilizzano la cultura del paese: cucina e pasticceria, viticoltura e produzione di vino, allevamento di animali

da cortile, piccoli orti autogestiti. Nel pomeriggio si svolgono altre attività con finalità più risocializzanti o terapeutiche (cineforum, laboratorio in cucina, uscite in città, ecc.). La presa in carico del paziente viene concordata nei suoi tempi con il Servizio inviante e prevede un clima familiare, la condivisione del progetto riabilitativo ed un sostegno psicoterapeutico personale e familiare. La struttura di Villa Carolina punta prevalentemente sulle possibilità riabilitative dell'Abitare (la residenzialità come strumento terapeutico, ossia l'uso terapeutico dello spazio). L'operatore assolve prevalentemente la funzione di sostenere l'ospite nelle attività che lo preparano a concludere il proprio percorso riabilitativo. La cooperativa ha

come scopo statutario quello di garantire ai soci, tramite la gestione in forma associata dei servizi, le migliori condizioni economiche, sociali e professionali per le rispettive attività esercitate. Ai fini del raggiungimento degli scopi sociali e mutualistici, i soci, all'atto dell'ammissione o successivamente, ed in relazione alla attività lavorativa da svolgere, instaurano con la cooperativa un ulteriore rapporto di lavoro, in forma subordinata o autonoma, nelle diverse tipologie previste dalla legge, ovvero in qualsiasi altra forma, con le conseguenze e gli effetti definiti dalle disposizioni di legge per le diverse tipologie contrattuali.

L'Amministrazione ha operato secondo gli scopi mutualistici previsti dalle leggi e dallo statuto sociale, inoltre, si è impegnato affinché tutti i soci partecipassero al raggiungimento degli scopi sociali.

Il buon risultato d'esercizio conseguito è frutto di una specifica politica di bilancio: buona organizzazione del lavoro, buona partecipazione alla vita sociale della cooperativa, rinuncia dei soci a qualsiasi distribuzione di utili, impiego produttivo delle riserve indivisibili, agevolazioni fiscali a riconoscimento della nostra natura mutualistica e solidaristica. Tutta l'attività della nostra cooperativa è finalizzata allo sviluppo della cooperazione.

In applicazione dell'art. 11 della legge 59/92 la cooperativa versa al fondo per la promozione e lo sviluppo della cooperazione, Coopfond Spa, l'importo del 3% degli utili annuali, quando si verificano le condizioni previste dalla norma.

La cooperativa non ha distrutto nè dividendi nè riserve ai soci operatori.

La cooperativa aderisce alla Lega nazionale delle Cooperative e Mutue.

Un doveroso ringraziamento va rivolto a tutti i soci e ai dipendenti per l'impiego profuso ed il sacrificio sostenuto, a dimostrazione dello spirito di appartenenza, in un momento molto delicato e difficile quale quello attuale, soprattutto in seguito agli eventi sanitari che hanno colpito il nostro Paese, e tutto il mondo intorno negli ultimi periodi. E' opportuno, infine, sottolineare, che, nonostante la pandemia da Covid 19 abbia provocato, oltretutto ai danni sanitari e in perdite di vite umane, ingentissimi danni economici a livello nazionale e pure mondiale, in considerazione delle chiusure forzate di tantissime attività commerciali e lavorative ed in considerazione delle quarantene obbligatorie a cui sono stati sottoposti i cittadini in più occasioni, la nostra Cooperativa ha saputo reggere benissimo l'onda d'urto, e gestire in maniera egregia le regole da seguire per evitare contagi e soprattutto la nascita di piccoli focolai all'interno delle strutture, come invece è accaduto in tante altre strutture sanitarie e di accoglienza. Un plauso per questo grande successo, va a dipendenti e soci tutti.

Si attesta che nello statuto della cooperativa sono previste le clausole di cui all'art. 2514 c.c. e che le stesse sono di fatto osservate; inoltre, in base ai parametri evidenziati nell'apposita tabella, si attesta che per la società cooperativa permane la condizione di mutualità prevalente.

## Informazioni ex art. 2545 del Codice Civile

In ottemperanza a quanto previsto dall'art. 2545 del codice civile, si ritiene di aver adempiuto a tutte le disposizioni previste statutariamente e di aver operato adeguatamente al fine di conseguire gli scopi sociali della cooperativa, coerentemente con il suo carattere mutualistico.

### Informazioni ex art. 2545-sexies del Codice Civile

La società segnala che non ricorre la fattispecie di cui all'art.2545-sexies del codice civile.

### **Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124**

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125-bis, della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria di qualunque genere, dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125-bis del medesimo articolo, la Società attesta che nel corso del 2020 ha ricevuto la somma totale di € 1.811,77 relativa al contributi 5 per mille anni precedenti.

### **Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite**

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, l'organo amministrativo Vi propone di destinare come segue l'utile d'esercizio:

euro 35.537,11 alla riserva legale;

euro 79.366,21 alla riserva indisponibile ex art. 60 DL. 104/2020;

euro 3.553,71 al fondo mutualistico per la promozione e lo sviluppo della cooperazione.

In relazione all'obbligo di cui all'art. 60, comma 7-ter DL. 104/2020 la Cooperativa dichiara di non essersi avvalsa della facoltà prevista da tale normativa e di non avere, quindi, obbligo di accantonare a riserve indisponibili quote di beni non ammortizzate, avendo regolarmente effettuato gli ammortamenti.

## **Nota integrativa, parte finale**

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2020 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'organo amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

Solopaca (Bn), 28/04/2021